

L'INIZIATIVA



Il murales firmato da Asker

I colori dei writers celebrano al Cep le strade dedicate alla Resistenza

LE STRADE della Resistenza, i colori dei writers. Una due giorni tra il ricordo della Liberazione e la creatività di otto artisti da tutta Italia per dipingere e dare vita alle vie dell'Area Pianacci, al Cep, dedicate ai martiri e agli eccidi nazifascisti. Un nuovo modo di tramandare la memoria di Genova città medaglia d'oro alla Resistenza, per non dimenticare le stragi del Turcino e di Portofino e il sacrificio dei partigiani, a settant'anni dalla Liberazione attraverso la creatività e la fantasia degli artisti sui grandi muri davanti al Palacep e al campo di calcio, frequentati ogni giorno da decine di ragazzi.

A dominare sugli spazi grigi sarà il contrasto, il bianco e nero del passato visto con gli occhi del presente, la lotta delle donne partigiane e lo sguardo di una bambina, a colori, per spiegare in un murale il valore della Resistenza ai più piccoli in un luogo simbolico, un quartiere popolare riqualificato non senza difficoltà nel corso degli anni. Un fine settimana di lavori sui muri, come già successo qualche anno fa negli spazi delle Lavatrici, alle spalle di Pra', frutto dell'impegno dell'ideatore Enrico Testino, dell'Anpi di Sampierdarena, degli otto writers e del Consorzio Area Pianacci del presidente Carlo Besana, promotore e fornitore degli spazi di lavoro. Un'esperienza che affiancherà, a pochi metri uno dall'altro, la memoria della Resistenza con il murale dedicato a Don Gallo e inaugurato lo scorso 7 dicembre, alla vigilia dell'anniversario della fondazione della Comunità di San Benedetto. A braccetto per le strade del Cep.

R. P.